



Piano Triennale **Offerta Formativa**

VOLLA - I.C. SERAO

Triennio 2022/23-2023/24-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VOLLA - I.C. SERAO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8406** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2022** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 171** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 173** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nel corso degli anni l'I.C. ha stipulato accordi formalizzati con i seguenti partner per la realizzazione dei percorsi formativi in collaborazione con: Ente Comune, Provincia, Regione, Questura, Prefettura, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ASL, Unita' Multidisciplinare, Parrocchia, IRRE Campania, Associazioni onlus e socioculturali, Associazioni sportive di pallavolo, calcio, Osservatorio Dispersione Scolastica. Si sono inoltre stipulati protocolli di intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete. La crescita demografica in seguito ad una forte immigrazione dai paesi limitrofi, ha comportato un apporto di nuove idee e un forte stimolo al confronto favorendo la crescita culturale della comunità. Nell'ultimo quinquennio a seguito di un grande sviluppo dell'edilizia residenziale è migliorato il contesto socio-culturale.

Vincoli

Difficoltà economiche, disoccupazione, difficoltà di adattamento e di integrazione sociale, con immigrati provenienti da Napoli (dal dopo terremoto del 1980), deprivazione culturale, di senso civico, scarso rispetto delle regole, povertà di lessico e uso prevalente del dialetto, stentata partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli e a qualsiasi attività sociale e culturale. Tossicodipendenze - alcolismo - ignoranza alimentare. Il territorio non ha potuto beneficiare di interventi di miglioramento da parte delle istituzioni in quanto il Comune è stato commissariato fino al giugno 2016 e successivamente dal mese di aprile 2017. Successivamente sono subentrate amministrazioni regolari con le quali è stato possibile instaurare rapporti di collaborazione proficui.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Alle limitate iniziative degli enti locali, si è aggiunta la presenza di iniziative private nell'ambito del settore sportivo e del tempo libero. Validi supporti al percorso formativo dei giovani viene dato anche dalle associazioni religiose presenti sul territorio. L'intensa urbanizzazione ha determinato



nella popolazione del territorio maggiore eterogeneità che può rivelarsi uno stimolo per il luogo.

Vincoli

Presenza di aree 'ghetto' distribuite a 'macchia di leopardo' su tutto il territorio comunale, dove si sono concentrate, in modo particolare, emarginazioni 'da tipiche periferie urbane': devianza, tossicodipendenza e marginalità per la criminalità organizzata. In queste zone gli unici spazi di aggregazione per i giovani sono rappresentati dalle strade e dai circoli ricreativi. È rilevante l'assenza di teatri e cinema. Lo sviluppo accelerato e disarticolato di Volla non è stato accompagnato da una adeguata fornitura di servizi e infrastrutture che sono praticamente inesistenti, ciò incide negativamente, con tutte le ovvie conseguenze, anche sul contesto culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il plesso della scuola secondaria dispone nel complesso di adeguati spazi interni ed esterni recentemente messi in sicurezza, aule e ambienti laboratoriali adeguatamente attrezzati. L'Istituto comprensivo è dotato di: . n. 2 palestre coperte e un campo sportivo all'aperto . n. 1 auditorium - n.3 laboratori informatici provvisti di cui uno attrezzato per le attività dell'inclusione. - n. 1 laboratorio musicale e varie aule dotate della strumentazione occorrente al corso musicale di scuola sec. di I grado - n. 1 laboratorio linguistico - n. 1 laboratorio scientifico dotato anche di LIM Tutte le classi di scuola primaria sono dotate di LIM con collegamento wireless e le aule della scuola secondaria sono dotate di video touch con collegamento wireless con l'utilizzo di CDD e di registro on line. Sono stati interventi per l'aggiornamento degli ambienti digitali presenti nell'istituto. con cablaggio della linea ed inserimento delle fibre ottiche, con un nuovo server.

Vincoli

La scuola primaria e la scuola dell'infanzia presentano gravi carenze strutturali e spazi non adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Le risorse economiche messe a disposizione dagli enti locali risultano insufficienti per la necessaria manutenzione e l'adeguamento delle strutture disponibili. Manca una figura professionale specifica per la gestione e la manutenzione di tutte le attrezzature digitali presenti nell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VOLLA - I.C. SERAO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC85700R
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 38 VOLLA 80040 VOLLA
Telefono	0817733704
Email	NAIC85700R@istruzione.it
Pec	naic85700r@pec.istruzione.it

Plessi

SERAO SCUOLA MATERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA85701N
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI VOLLA 80040 VOLLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dante Alighieri SNC - 80040 VOLLA NA

VOLLA I.C. SERAO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE85701V
Indirizzo	VIA FAMIGLIETTI VOLLA 80040 VOLLA



Edifici

- Via Caduti di Nassyria SNC - 80040 VOLLA NA

Numero Classi 21

Totale Alunni 385

M.SERAO - VOLLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM85701T

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI 7 - 80040 VOLLA

Edifici

- Via Dante Alighieri SNC - 80040 VOLLA NA

Numero Classi 27

Totale Alunni 469



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

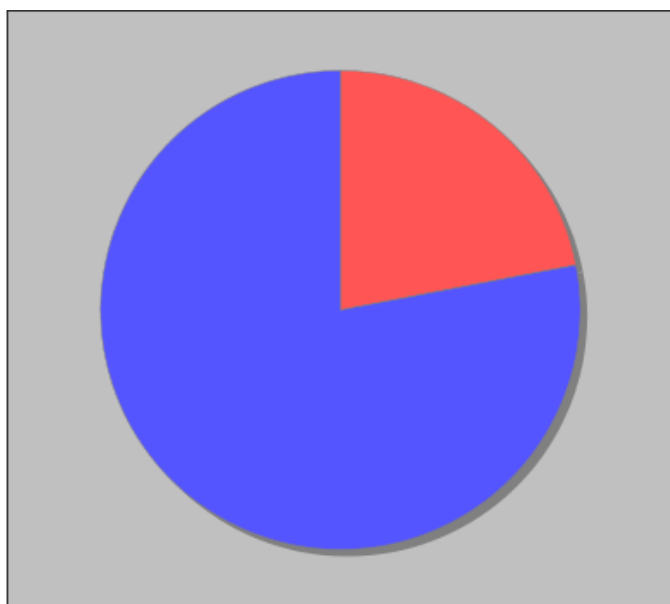


Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	27

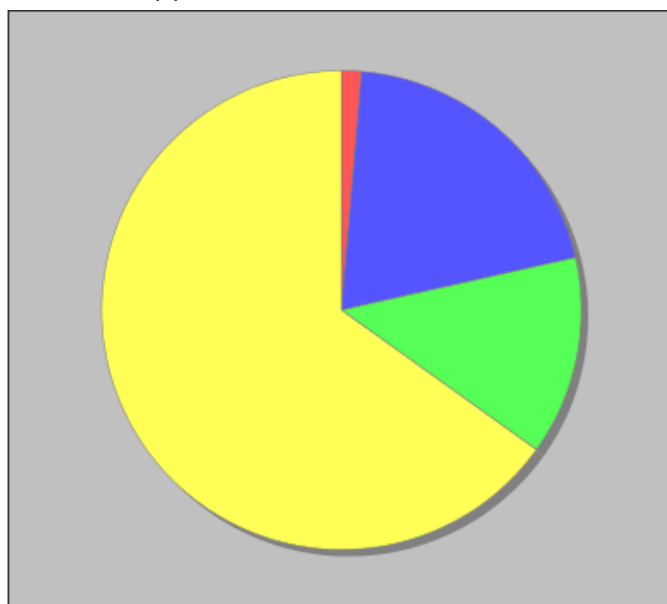
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 97



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;

- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale
- creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di



esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;

- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione; -

motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati

secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari; -

- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;

assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che

tengano conto delle scelte precedentemente compiute;

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati

a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,

all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare le prove invalsi sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la



collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

● Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola per l'accoglienza e la cittadinanza**

La nostra scuola insiste in un'area fortemente eterogenea, con una percentuale di alunni che vivono una situazione di disagio e, di conseguenza, assumono comportamenti problematici che spesso richiedono un intervento mirato con la partecipazione di tutte le agenzie educative.

Inoltre, dai risultati scolastici si evince che occorre migliorare la qualità degli apprendimenti in lingua madre, la conoscenza della lingua straniera e la qualità degli apprendimenti in matematica.

E' necessario potenziare l'espressione creativa attraverso una varietà di mezzi di comunicazione come il teatro, la musica e le arti grafico- pittoriche al fine di migliorare la consapevolezza di sé e l'accettazione del diverso da sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare le prove invalsi sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare a realizzare con regolarità attività di inclusione nelle diverse aree: informatica, manipolativa, psicomotoria e musico-terapica in spazi specificamente finalizzati. Queste attività svolte insieme ad alunni normodotati favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e bes. Attivare ulteriori laboratori manipolativi con l'ausilio di esperti esterni che con la loro competenza favoriscono ulteriormente il raggiungimento di nuovi obiettivi. Aggiornare costantemente i Piani Educativi Personalizzati, alla cui stesura partecipano anche gli insegnanti curricolari.

Attività prevista nel percorso: Parola d'ordine: inclusione e continuità!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	L'inclusione scolastica è il Processo Educativo pensato per realizzare il Diritto allo Studio di tutti gli alunni compresi quelli che si segnalano per disabilità, per la presenza di bisogni educativi speciali, per difficoltà di sviluppo, di apprendimento o di socializzazione. Questo processo rende necessario la sinergia tra le competenze della scuola, il supporto della famiglia e le risorse messi a disposizione dal territorio. Il raccordo tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo sono necessari per attuare una didattica inclusiva mirata al successo formativo di ciascun alunno. Pertanto si rende necessario costituire un gruppo di docenti trasversale agli ordini primaria-secondaria per la costruzione del curricolo verticale di italiano e matematica al fine di migliorare gli esiti degli alunni favorendo il passaggio fra infanzia, primaria e secondaria.
Risultati attesi	Incrementare la percentuale di studenti che superano la sufficienza.

Attività prevista nel percorso: Scuola - famiglia - territorio: una sinergia vincente.

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile

Rendere più solida l'alleanza educativa con le famiglie della primaria e secondaria, attraverso l'adozione di un nuovo patto di corresponsabilità educativa. Attivare una rete di raccordo articolata sul territorio con i doposcuola delle varie agenzie educative ed associazioni per la scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Incrementare il rapporto scuola-famiglia e territorio attraverso attività diversificate nelle quali ogni componente possa partecipare in maniera attiva e costruttiva al processo di insegnamento-apprendimento ,al fine di favorire il successo scolastico degli alunni , la loro integrazione sociale e la loro crescita come cittadini consapevoli e rispettosi del contesto sociale nel quale sono inseriti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il mondo del 21° secolo si muove rapidamente e richiede lo sviluppo di nuove competenze per non restare indietro. Nel rispondere a questa sfida, le scuole svolgono un ruolo fondamentale, favorendo l'acquisizione di quelle skill necessarie per affrontare il cambiamento. Skill digitali, che preparano gli adulti di domani ad essere utilizzatori consapevoli delle nuove tecnologie e a interpretarle come risorse di collaborazione e condivisione. Ma anche set di competenze trasversali, o soft skill, indispensabili per fronteggiare e diventare protagonisti attivi di una società sempre più dinamica e per tessere relazioni con gli altri. Quali sono le competenze trasversali necessarie per vivere nel mondo di oggi?

- competenze individuali o personali: empowerment, gestione obiettivi, time management, pensiero critico, pensiero creativo, intelligenza emotiva, problem solving, decision making;
- competenze sociali o relazionali: comunicazione, collaborazione, gestione dei conflitti, change management, gestione risorse;
- competenze digitali: gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale.

I docenti sono chiamati a diventare tutor di percorsi didattici innovativi in grado di sviluppare negli studenti questi set di competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le buone pratiche didattiche fanno riferimento alle motivazioni, scelte dei contenuti, condizioni



di contesto ,percorsi e processi adeguati , metodi efficaci e rispondenti all' esigenze dei ragazzi in formazione.

Un canale privilegiato per comunicare con le nuove generazione è caratterizzato dall'uso delle tic:

tutte le attività possono essere supportate da strumenti digitali.

L'uso delle piattaforme condivise(Weschool-Kahoot - Edmodo) permette un'attività d'insegnamento apprendimento che supera le barriere spazio temporale che caratterizza la lezione in classe.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è finalizzata ad aiutare il docenti a riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento, consentendo a ciascuno di individuare ed esplicitare i campi di attività e le competenze professionali attraverso cui fornire il maggior apporto all'istituzione scolastica, in relazione alla specifica realtà".

Per fare questo e per raggiungere gli obiettivi correlati alla ricaduta della formazione nell'ambito dell'insegnamento, è necessario adottare degli standard professionali chiari e definiti.

La nostra scuola ha operato delle scelte strategiche di formazione professionale afferenti alle seguenti macroaree:

- area delle competenze relative all'insegnamento (**DIDATTICA**)

- *area delle problematiche comportamentali e di apprendimento*

- didattica basata sull' innovazione metodologica caratterizzata dall'uso delle nuove tecnologie e degli ambienti digitali .



Aspetti generali

Il P.T.O.F. ovvero il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali e nel contempo riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà

locale in cui l'Istituto opera. Esso indica altresì gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione

scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni. Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello

sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola

disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi. Gli obiettivi

didattico-formativi mirano: -ad incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i

ritmi di apprendimento di ciascuno; -a potenziare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad

accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi; -a collegare

l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione; -a fare della scuola un polo di

aggregazione. Infine, gli obiettivi specifici di apprendimento che, per ognuna delle discipline e per ogni

ordine di scuola, indicano le conoscenze (ovvero il sapere) e le abilità (ovvero il saper fare) che l'Istituto

organizza nelle diverse attività educative e didattiche volte alla concreta promozione delle competenze

degli alunni a partire dalle loro capacità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERAO SCUOLA MATERNA	NAAA85701N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VOLLA I.C. SERAO

NAEE85701V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

M.SERAO - VOLLA

NAMM85701T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERAO SCUOLA MATERNA NAAA85701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VOLLA I.C. SERAO NAEE85701V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: M.SERAO - VOLLA NAMM85701T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali sia per l'infanzia, per scuola primaria che per la secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

VOLLA - I.C. SERAO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alleghiamo il link del curricolo verticale d'istituto in quanto risulta essere molto pesante.

<https://drive.google.com/file/d/1pnjAX6eyoJkwrDrBSuqIHFXk1JnRGkX6/view>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di educazione civica

Alleghiamo il file di educazione civica scuola media

<https://drive.google.com/file/d/1n8-fkx9hxfpVqP4n2FooBUeoWGoVyqGs/view>

Alleghiamo il file di educazione civica di infanzia e primaria

https://drive.google.com/file/d/1bYPNFZT2JtH4Mt6Wwhvd0NjkAxpvt_kv/view



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Festa dell'albero



Nel periodo di Novembre, in occasione della giornata dell'albero, i bambini sono stati coinvolti in diverse attività tra cui la piantumazione di un albero nel giardino della scuola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando alla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale. Lo scopo è quello di monitorare, attraverso delle tappe e delle scansioni d'apprendimento di ogni allievo, le competenze e le abilità acquisite e i traguardi raggiunti. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti. Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE <https://www.icserao.gov.it/ptof/curricoli-verticali.pdf> delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli



specifici contenuti. Il lavoro prodotto è inserito quale allegato di questo Piano dell'Offerta Formativa ed è possibile consultarlo e stamparlo direttamente dal nostro sito

www.icserao.gov.it.

Inoltre bisogna precisare che a seguito della legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 l'insegnamento di educazione motoria per n° 2 settimanali aggiuntive rispetto all'orario curricolare della classe. Tale insegnamento è affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio. Con decisione collegiale si è stabilito che l'ora di educazione motoria venga attribuita alla disciplina : Scienze. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Allegato:

curricoli-verticali.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la



diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei "cinque campi di esperienza" che a loro volta si articolano in "traguardi di sviluppo delle competenze" suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro: 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Immagini, suoni, colori 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo

9.2 IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. È un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per ulteriori e significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno acquisisce gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: □ accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; □ promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; □ pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; □ si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del primo ciclo si articola in aree disciplinari nella scuola primaria ed in discipline nella scuola secondaria di 1° grado, in una prospettiva rivolta all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le 8 competenze-chiave di cittadinanza - - IMPARARE AD IMPARARE • Riconoscere le proprie criticità e difficoltà; • Scegliere fra le strategie proposte quelle più adatte a superare difficoltà e/o criticità; individuare la parola chiave, sottolineare i concetti fondamentali, schematizzare; • Essere consapevole degli errori commessi; • Comprendere le ragioni di un insuccesso; • Conoscere i propri punti di forza; • Imparare a studiare in modo autonomo; • Riflettere su quanto imparato. - - PROGETTARE- • Definire obiettivi realistici; • Organizzare le fasi e le modalità del lavoro; • Ridefinire il progetto se incontrate delle difficoltà; • Eseguire il lavoro e portarlo a termine in modo corretto; • Saper confrontare il risultato con gli obiettivi stabiliti. COMUNICARE • Portare il materiale e trattarlo con cura; • Partecipare alle attività con



interesse e responsabilità; • Comprendere messaggi verbali e non; • Intervenire in modo opportuno e appropriato; • Sapersi esprimere in modo corretto e saper usare in modo appropriato i linguaggi specifici; • Utilizzare in campi diversi i concetti appresi; • Utilizzare modelli diversi e linguaggi diversi per rappresentare situazioni problematiche, eventi... • Rappresentare le conoscenze acquisite mediante supporti cartacei, informatici e multimediali. - COLLABORARE E PARTECIPARE • Rispettare le cose proprie ed altrui: • Comportarsi correttamente con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola; • Ascoltare gli altri anche se hanno idee diverse dalle proprie; • Portare a termine gli incarichi affidati AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • Essere in grado di comportarsi in modo corretto e responsabile in ogni situazione; • Essere in grado di riconoscere l'importanza delle regole stabilite e di rispettarle; • Essere in grado di assumersi le proprie responsabilità • Essere in grado di accettare gli altri e di collaborare con i compagni e gli adulti RISOLVERE I PROBLEMI • Leggere ed interpretare il testo; • Formulare ipotesi; • Applicare procedimenti risolutivi in esercizi ripetitivi; • Applicare procedimenti risolutivi noti in situazioni diverse. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • Saper individuare collegamenti fra fatti fenomeni e concetti; • Saper individuare analogie e differenze, causa/effetto • Saper rappresentare collegamenti fra fenomeni-fatti-concetti appartenenti anche ad ambiti disciplinari diversi e lontani nello spazio e nel tempo mediante supporti cartacei, informatici e multimediali ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • Saper porsi domande; • Saper esprimere pareri anche divergenti rispetto agli argomenti proposti; • Saper trovare soluzioni ai problemi; • Saper distinguere fatti ed opinioni • Saper formulare ipotesi alternative.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza scuola secondaria a.s. 2022-23

L'accoglienza degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado ha avuto come tematica " sVela i tuoi sogni e naviga", la barca è considerata come metafora del passaggio da un ciclo scolastico ad un altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.



○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Consapevolezza del se e dell'altro. Spirito di collaborazione e accettazione delle diversità. Attraverso il passaggio scolastico stimolare la realizzazione dei propri sogni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Progetto tempo prolungato anno scolastico 2022-23

Tempo Prolungato (scuola secondaria di primo grado) : Classi Prime : "Napoli ieri e oggi" Il mito e le leggende. Classi Seconde : "Napoli ieri e oggi" Il viaggio continua: dal Medioevo all'ottocento.



Classi Terze : "L'adolescenza" Un volo verso il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Utilizzare le prove invalsi sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi



UN PROLUNGATO INTERDISCIPLINARE PRENDE FORMA...E DIVENTA «SPERIMENTALE» DOVE PAROLE, ARTE E MUSICASI FONDONO IN MOVIMENTO! E quindi creatività, inventiva e progettualità interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le classi prime del tempo prolungato, svolgeranno la progettazione di italiano a classi aperte in orario antimeridiano, le ore pomeridiane faranno attività di arte, scienze motorie e musica.

Le classi seconde e terze del tempo prolungato, svolgeranno la progettazione di italiano a classi aperte in orario pomeridiano.

● Progetto visite guidate e viaggi di istruzione



Scuola secondaria di primo grado Visite guidate di un giorno per classi prime, seconde e terze sulla base delle proposte dei dipartimenti. Visite sedi istituzionali, classi terze. Viaggi di istruzione, tre giorni per le classi seconde e cinque giorni per le classi terze. Scuola Primaria I docenti di ogni interclasse propongono visite guidate in base alla programmazione didattica. Scuola dell'infanzia. I docenti di ogni intersezione propongono visite guidate di mezza giornata in base alla programmazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio, ampliamento delle abilità e delle competenze, linguistiche, scientifiche, motorie e di cittadinanza, e progettualità disciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454



Tipologia del modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Numero ore: 30 ore
Destinatari: 19 Allievi (Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo



Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo.
Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Miglioramento delle attività motorie e del livello di socializzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Numero ore: 30 ore
Destinatari: 20 Allievi (Scuola Secondaria di 1° grado)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Miglioramento e incremento delle attività motorie , favorire la socializzazione e l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si



presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Migliorare ed incrementare le attività motorie partendo dal gioco , favorire la socializzazione e l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico In età scolare praticare sport e



soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare. Numero ore: 30 ore Destinatari: 20 Allievi (Scuola Secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Migliorare le capacità motorie, favorire la socializzazione e sviluppare il senso di inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Arte; scrittura creativa; teatro Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Sviluppare l'amore per il raccontare, avvicinare gli alunni al mondo della scrittura e farli appassionare al teatro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Arte; scrittura creativa; teatro Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le



basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare le prove invalsi sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo



Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Sviluppare l'amore per la scrittura e per la recitazione, avvicinare gli alunni al mondo del teatro favorendo la collaborazione e l'inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Arte; scrittura creativa; teatro Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Numero ore: 30 ore Destinatari: 10 Allievi (Scuola Primaria) 9 Allievi (Scuola Secondaria di 1° grado)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza



nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Favorire la scrittura ed avvicinare gli alunni al mondo del teatro , cercando di realizzare una compagnia stabile nella scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica



● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Arte; scrittura creativa; teatro Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.



Risultati attesi

Gli alunni attraverso la lettura e la scrittura, miglioreranno la conoscenza di se stessi favorendo in tal modo una scelta più consapevole per il loro futuro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Educazione alla legalità e ai diritti umani Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. È necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Favorire attraverso la comunicazione, una migliore conoscenza di se stesso, cercando di valorizzare al meglio le proprie capacità e fare delle scelte più consapevoli per il proprio futuro.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Educazione alla legalità e ai diritti umani Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. È necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.



○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di se e dell'altro , accettare la diversità in modo consapevole e favorire l'integrazione del diverso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali,



l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di collaborazione, favorire la crescita di cittadinanza attiva, migliorando la conoscenza di se, facendo crescere l'autostima di se e aiutare gli altri ad inserirsi nella società.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni. Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.



Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la manipolazione, allontanando un po' gli alunni dal digitale e fargli capire che i giochi di una volta aiutavano molto di più lo sviluppo della mente e il senso di collaborazione e socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni. Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola



Secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alle attività artigianali, sviluppando in loro il senso della creatività attraverso



la manipolazione e lavorazione del legno e della carta, attuando prima un lavoro di progettazione e successivamente di costruzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Meccanico

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-454

Tipologia del modulo: Musica e Canto L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Numero ore: 30 ore Destinatari: 19 Allievi (Scuola Primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo della musica, attraverso la realizzazione di strumenti semplici tipo tamburi con materiale riciclato, e farli comprendere che con oggetti comuni si possono fare strumenti e suonarli e stare insieme allegramente e in modo intelligente.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

	Meccanico
--	-----------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



● Progetto :Le Olimpiadi di Cittadinanza

La scuola secondaria di primo grado della Matilde Serao parteciperà quest'anno alle Olimpiadi di Cittadinanza. Questa iniziativa è stata promossa dal Senato della Repubblica italiana mediante l'associazione culturale ASSOGIOVANI, il cui team tecnico seguirà la nostra scuola, e quindi tutti i docenti e tutti gli alunni coinvolti nel progetto, in tutte le sue fasi, mettendo a nostra disposizione per questo anche un canale WhatsApp, con un numero specifico. Il nucleo del progetto consiste in 24 video lezioni, della durata massima di 15 minuti ciascuna, divise per aree tematiche (Ed. alla Salute, Ed. alla sana e corretta alimentazione; Ed. alla legalità; Costituzione; Legalità ambientale; Cittadinanza attiva) che saranno fruibili h24 a partire dal 24/10/2022, anche in modalità asincrona, sia dagli studenti che dai docenti mediante l'area riservata che per ciascuna scuola iscritta al progetto il team di ASSOGIOVANI ha realizzato e alla quale si accede tramite un link che verrà fornito a tutti, docenti e alunni. In questo modo i ragazzi potranno vedere e rivedere le video lezioni ogni volta che lo riterranno opportuno, a casa autonomamente, o in classe con la guida dei docenti, per poi avviare la discussione sui temi emersi e fissare i concetti sui quali si baserà la successiva selezione. L'area riservata creata dal team di ASSOGIOVANI per ciascuna scuola sarà il centro operativo al quale attingere tutto il materiale messo a disposizione per i docenti e per gli studenti. In quest'area dunque ci saranno le video lezioni, i test per le selezioni della Nazionale d'Istituto composta da 25 alunni, e quelli per le gare nazionali che si andranno successivamente a formare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo



Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nell'uno sviluppo nel rispetto dell'ambiente, della legalità e della coscienza delle principali norme della nostra costituzione e del vivere in modo sano e favorire l'inclusione e l'integrazione del diverso nella comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Naturalmente si è pensato che le ore dedicate complessivamente alla visione delle video lezioni e alla discussione in classe sulle relative tematiche confluiranno nel curriculum di Ed. Civica e potranno essere conteggiate e inserite nel rispettivo crono calendario da compilare per il primo quadrimestre.

Inoltre, dal momento che le video lezioni affrontano tematiche trasversali a tutte le discipline del curriculum scolastico, i docenti di ciascun consiglio di classe potranno somministrare le singole video lezioni agli alunni in base alla maggiore o minore attinenza rispetto alla propria disciplina di insegnamento, in modo da garantire la partecipazione attiva di tutti al progetto.

Tutti gli studenti che partecipano alle selezioni per la Nazionale d'Istituto riceveranno la certificazione valida per l'Educazione Civica.

La Nazionale d'Istituto sarà formata dai 25 alunni che otterranno il punteggio più elevato ai test che si svolgeranno in uno o più giorni, che saranno opportunamente stabiliti con il DS, compresi nel periodo dal 06/02/2023 al 25/02/2023 e che avranno la durata massima di 30 minuti. La classifica finale d'Istituto sarà pubblicata entro il 28/02/2023. Le gare saranno articolate sotto forma di domande on line a risposta multipla.

Le finali delle Olimpiadi di Cittadinanza iniziano il 06/03/2023 e terminano il 25/03/2023, mentre la classifica finale sarà pubblicata entro il 31/03/2023 con la proclamazione dei vincitori.



● Progetto Lo psicologo a scuola

L'obiettivo del progetto è quello di offrire supporto, al sistema scolastico, attraverso degli incontri programmati di consulenza rivolti a alunni, genitori e insegnanti, favorendo così la congiunzione tra le famiglie e la scuola. In concreto, il progetto, propone l'apertura di uno "sportello d'ascolto psicologico", al quale possano accedere individualmente le famiglie e il personale scolastico e parallelamente l'organizzazione di "incontri di gruppo" (nel rispetto delle norme anti-covid privilegiando l'utilizzo di piattaforme dedicate) rivolti a genitori e insegnanti, su specifiche tematiche di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Risultati attesi

Dare supporto psicologico all'alunno e alle famiglie al fine di risolvere le problematiche relazionali e comportamentali che possono verificarsi-

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Formazione neoassunti

Il percorso è articolato nelle sue diverse fasi di incontri iniziali e finali, laboratori formativi, osservazione reciproca dell'attività didattica (peer to peer), attività sulla piattaforma on line, Test finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La formazione dei neoassunti è importante per il piano di miglioramento dell'istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto biblioteca scolastica

Il progetto ha come fine principale la valorizzazione della biblioteca come spazio materiale e di formazione, dando continuità all'attività di riordino e organizzazione iniziata lo scorso anno. La presenza di una biblioteca scolastica funzionante è, infatti, un valore aggiunto sia per gli alunni che per l'intero personale scolastico non solo come luogo in cui poter realizzare eventi o progetti inerenti la lettura, la ricerca, la scrittura e la creatività in tutte le sue forme, ma anche come luogo di crescita personale e collettiva. Nel testo di Fabio Venuda e Antonella Biscetti, *Come realizzare biblioteche scolastiche efficaci* (2020, Editrice Bibliografica), analizzando le indagini dirette da Ornella Papa e Rita Marzoli sui dati delle prove INVALSI 2014-2015, si evince che la presenza di una biblioteca funzionante nelle scuole ha svariati risvolti positivi. Tra questi: "il livello crescente di funzionamento delle biblioteche scolastiche risulta associato a un andamento crescente dei punteggi alle prove INVALSI" e soprattutto questo luogo "potrebbe rivestire un ruolo fondamentale per contrastare gli effetti delle carenze socio-economiche e culturali sia delle famiglie sia del territorio" (pagg. 10-13)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare le prove invalsi sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.



Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo del senso critico e culturale degli alunni attraverso la lettura e la cura dei libri come oggetti materiali e concreti che meritano premura e attenzione. Ma anche l'utilizzo dello spazio bibliotecario come luogo di condivisione, aggregazione e inclusione in cui gli alunni possano sentirsi liberi di esprimersi e di canalizzare le loro emozioni con il supporto di altre storie, spunto di riflessione e fonte di ispirazione. Tra i risultati che ci si attende: - sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze favorendo la conoscenza di se stessi e promuovendo le relazioni interpersonali; - agevolare il processo di apprendimento attraverso attività da svolgere con docenti ed alunni; - arricchire il bagaglio culturale e personale immergendosi in storie scritte da altri che spesso possono ricalcare le nostre emozioni più recondite; - imparare a rispettare scadenze e oggetti come nel caso del prestito o della donazione di libri; - sviluppare lo spirito critico e di interpretazione di un testo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Il progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare la curiosità e l'approccio alla lettura e all'approfondimento;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la condivisione e la ricerca;
- promuovere l'importanza della lettura mediante attività e incontri con autori;
- proporre attività comuni da svolgere coinvolgendo gli alunni e i docenti di più classi;

valorizzare i libri come oggetti senza tempo e come valida alternativa alla moderna digitalizzazione.

Le referenti svolgeranno le attività di organizzazione, catalogazione e riordino dei volumi a partire dal mese di febbraio 2023 attraverso incontri settimanali della durata di 2 ore, il giovedì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:00. A seguire si attiverà, quindi, il servizio prestiti e la calendarizzazione di eventi o incontri con ospiti esterni. Lo spazio come luogo di aggregazione, di attività laboratoriali e/o di lettura, invece, sarà fruibile da inizio febbraio in concomitanza con la fine delle attività di orientamento e continuità. Sul drive dei docenti verrà caricato un foglio Excel di prenotazione mensile della biblioteca che le referenti avranno cura di affiggere in formato cartaceo anche sulla porta della stessa biblioteca.



Giochi Bebras

la gara internazionale di informatica Bebras si svolgerà da lunedì 7 .11.22 a venerdì 11.11.22 in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo. Ogni sessione durerà al massimo 45 minuti. I partecipanti sono gli alunni di seconda e di terza media divisi in categorie in base alla classe di appartenenza. È possibile iscrivere l'alunno singolo o la squadra, formata da tre studenti. La prova consiste di 12 quesiti. I quesiti comprendono la scelta tra risposte multiple, l'inserimento di risposte libere, lo spostamento di blocchi o oggetti, la selezione di uno o più oggetti e associazioni. È prevista una penalità per le risposte sbagliate mentre non ci sono per quesiti non risolti. Non è necessario risolvere i quesiti in ordine. Consultando la pagina <https://bebras.it/students/> è possibile allenarsi con le prove degli anni precedenti. Per ciascun alunno è prevista la quota di partecipazione di 3 euro (raccolti dal prof. di matematica di ciascuna classe) per premiare i primi 3 classificati alla competizione. È possibile iscrivere la propria classe entro il 20 ottobre. I partecipanti sono divisi in categorie : MegaBebras gli alunni di seconda media GigaBebras gli alunni di terza media

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare le prove invalsi sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.



Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo.

Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni le capacità logiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Laboratorio di coding

CODING CLASSI : 3 C -3 D Le classi terze C e D della scuola primaria hanno aderito al Laboratorio "Informatica e Scuola" del CINI ,il quale mira a condurre un'attività di ricerca sui differenti metodi di insegnamento nella scuola primaria di alcuni concetti di base dell'informatica. Di seguito sono riportate tutte le informazioni sugli obiettivi e sulle modalità di svolgimento di questo progetto. Obiettivo della ricerca: valutazione comparativa di due approcci all'insegnamento del concetto di ciclo (istruzione di ripetizione). Periodo di svolgimento: tra lunedì 17 ottobre e venerdì 18 novembre 2022, fase intensiva da documentare; fino al termine delle attività didattiche, secondo la disponibilità dell'insegnante. Prerequisiti docenti: insegnanti della scuola primaria, con almeno due anni di esperienza nell'insegnamento dei concetti base dell'informatica e che inoltre nel periodo di svolgimento staranno insegnando in classi che soddisfano quanto scritto ai successivi punti studenti da coinvolgere e prerequisiti studenti. Prerequisiti studenti: aver svolto



solo lezioni (sia tecnologiche che “unplugged”) sulle sequenze di istruzioni e non aver mai prima lavorato né con cicli (istruzioni di ripetizione) né con istruzioni condizionali. Ad esempio, per chi ha lavorato in ambiente Code.org, l'esperienza deve essere limitata alla lezione 4 del corso 1 di Code.org (sequenze nel labirinto) oppure alle lezioni 4 e 6 del nuovo corso A oppure alla lezione 5 del nuovo corso B: • Corso 1 Lezione 4: <https://programmaitfuturo.it/come/lezioni-tecnologiche/corso-1/lezione-4> • Corso A Lezione 4: <https://programmaitfuturo.it/come/primaria/corso-a/corso-a-lezione-4> • Corso A Lezione 6: <https://programmaitfuturo.it/come/primaria/corso-a/corso-a-lezione-6> • Corso B Lezione 5: <https://programmaitfuturo.it/come/primaria/corso-b/corso-b-lezione-5> Per chi ha lavorato in ambiente Scratch o altri, l'esperienza deve essere limitata a progetti che non usano né cicli o istruzioni di ripetizione (p. es.: ripeti N volte; per sempre; ripeti fino a quando), né istruzioni condizionali (p. es.: se ... allora; se ... allora ... altrimenti). Modalità di svolgimento in classe durante la fase intensiva: (1) Due lezioni di allineamento con l'ambiente. (2) Prova preliminare (pre-test) per tutti gli studenti partecipanti. (3) Due lezioni sul concetto di ciclo. (4) Prova finale (post-test) per tutti gli studenti partecipanti. È previsto un impegno complessivo di circa 6-8 ore per classe. Durata temporale complessiva: tre settimane consecutive nel periodo 17 ottobre - 18 novembre 2022, poi a discrezione dell'insegnante, fino al completamento delle lezioni.. Impegno previsto per il docente durante la fase intensiva: circa 16 ore, inclusi i tempi di preparazione personale e di risposta a due brevi questionari, uno iniziale di inquadramento del contesto della classe ed uno finale di valutazione complessiva del processo, e per la restituzione dei risultati anonimizzati dei test svolti dagli studenti. Attestazione: l'attività verrà inquadrata come workshop formativo sulla piattaforma SOFIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Sperimentare nuove modalità di insegnamento dell'informatica nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

aula informatica

● Laboratorio di Ceramica

La scuola organizzerà un laboratorio di ceramica pomeridiano con contributo economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Risultati attesi

Avvio alla lavorazione della ceramica, con la realizzazione di manufatti gradualmente più complessi in base alle capacità dei discenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio di ceramica

Approfondimento



Il laboratorio si terrà di pomeriggio un giorno a settimana con contributo economico, sarà condotto da un esperto esterno ed uno interno, sarà aperto sia ad alunni che adulti, sicuramente in giorni diversi.

● Laboratorio di percussioni

Il progetto avvia gli alunni al mondo della musica mediante le percussioni. Il progetto è pomeridiano con contributo economico delle famiglie. Il progetto ha come obiettivo l'inclusione e avvicinare gli alunni al mondo della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la conoscenza della musica promuovendo le relazioni interpersonali. Agevolare il processo di apprendimento attraverso le percussioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula inclusione

● Progetto continuità e orientamento scuola primaria-scuola secondaria di primo grado

Il progetto si propone di agevolare il passaggio degli alunni della Scuola Primaria al successivo ordine di scuola ponendo l'accento sulle "Esigenze di flessibilità, continuità e gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni ed alla valorizzazione delle loro potenzialità" come previsto dalle Indicazioni Nazionali, coinvolgendo a pieno tutti i docenti e le famiglie in un percorso educativo coerente con la normativa e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli



studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

Tra i risultati che ci si attende: - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; - sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze favorendo la conoscenza di se stessi e promuovendo le relazioni interpersonali; - agevolare il processo di apprendimento attraverso attività comuni da svolgere con docenti ed alunni di diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica



Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado ed i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico. Il progetto si pone come finalità quelle di garantire un processo di crescita unitario, organico e completo attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola; favorire la conoscenza di se stessi e la capacità di compiere scelte idonee e consapevoli per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

● Progetto Natale 2022: Sulle orme dei grandi per cambiare il mondo

Proseguendo il lavoro dell'anno scorso, nel quale gli allievi hanno riflettuto sull'importanza dei valori come regali stupendi ed importanti della vita, quest'anno si propone di riflettere sull'esempio dei "Grandi Testimoni di valori" che hanno contribuito a cambiare il mondo e che hanno rivestito la storia di bellezza e cultura. I ragazzi hanno bisogno di Testimoni. L'attività propone di scegliere in ogni classe, una frase famosa citata da un personaggio che ha inciso sulla vita della storia nell'ambito dell'educazione, dell'istruzione, della formazione, della cultura. Sintetizzando l'iniziativa: "Sulle orme dei grandi per cambiare il mondo". Ogni classe affiggerà fuori la porta dell'aula la frase scelta, incollata su un cartoncino, e rifletterà su essa per tutto l'anno scolastico mediante un lavoro interdisciplinare. La stessa frase verrà affissa anche all'interno dell'aula. Inoltre, la stessa frase verrà scritta su cartoncino a forma di sfera natalizia e appesa all'albero. L'iniziativa si propone anche per la scuola primaria. Per la scuola dell'infanzia, invece, i bambini di cinque anni potranno scegliere una frase significativa dei genitori, delle maestre, dei nonni, di un cartone. Gli alunni di tutto l'Istituto verranno guidati a compiere azioni di solidarietà attraverso i mercatini e sollecitati ad essere pane di vita per gli altri attraverso la beneficenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

In un mondo che non lascia spazio all'immaginazione, all'espressività e ai sogni, l'attività di Natale vuole creare un clima culturale, formativo e comunitario dove ciascun alunno possa esprimere i propri sentimenti in uno spirito di collaborazione e responsabilizzazione.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
	Laboratorio di ceramica

Approfondimento

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo.

È una ricorrenza importante, ricca di messaggi autentici e suggestivi, radicata nella storia, nella vita e nella cultura di tutti.

A scuola si lavora con l'impegno di creare un'atmosfera serena, accogliente, insolita e stimolante, finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore, di quei valori universali che fanno stare bene con sé stessi e con gli altri.

● Progetto karate e difesa personali

Il progetto avvia gli alunni alle arti marziali, che insegna loro ad avere un maggiore autocontrollo, gli dà più sicurezza, migliora l'autostima e gli fa fare i primi passi per la difesa personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Socializzazione Aumento dell'autostima. Migliorare il coordinamento dei movimenti. migliorare l'autocontrollo Abituare al rispetto delle regole. conoscenza delle principali tecniche del karate, un uso consapevole di tali tecniche nella difesa personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il corso di karate è pomeridiano con contributo economico delle famiglie.

● Progetto : ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

– Descrizione: Presso la sede centrale plesso Scuola Sec. I grado, verrà organizzato un laboratorio linguistico di n.2/3 ore settimanali per alunni stranieri con docenti interni nell'ambito delle rispettive ore disponibili. Nel suddetto laboratorio si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con attenzione: - al linguaggio orale, al fine di: a. migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana b. arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni c. superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana - al linguaggio scritto, al fine di: a. favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito b. intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche c. sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni - alla lingua dello studio, al fine di: a. realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti b. predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

1. fornire alle alunne straniere gli strumenti linguistici favorevoli alla loro socializzazione e scolarizzazione (livello base) 2. sviluppare le competenze linguistiche che permettano loro di partecipare alle attività comuni alla classe (livello intermedio) 3. sviluppare le competenze linguistiche che necessitano per affrontare lo studio delle discipline (livello avanzato)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

- Fase preliminare: presa visione della documentazione pervenuta, colloquio con la famiglia, somministrazione di prove per l'accertamento delle competenze logiche e comunicative
- Individuazione dei "bisogni" linguistici e programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione nei vari livelli
- Organizzazione di attività di Laboratorio di Italiano L2 attraverso la predisposizione di materiali didattici, gruppi di intervento, percorsi personalizzati, testi di studio
- Adozione di forme di "didattica cooperativa" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe
- Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso
- Valorizzazione della cultura d'origine e della lingua madre
- Uso di strumenti per una didattica multimediale: computer e LIM
- Uso di fiabe, favole, storie delle varie tradizioni culturali
- Attività laboratoriali: teatro, musica, tecnologia, giochi collettivi
- Eventuale collaborazione con associazioni presenti sul territorio che si occupano di insegnamento dell'italiano agli stranieri

● INDAGINE IEA (INVALSI)

La nostra scuola rientra nel campione elaborato dalla IEA (International Association for the Evaluation of Educational Achievement) per la partecipazione allo studio principale dell'indagine internazionale ICILS 2023 (International Computer and Information Literacy Study). L'indagine ha come obiettivo principale quello di rilevare quanto gli studenti di tutto il mondo siano



preparati a studiare, lavorare e vivere in un mondo digitale. L'INVALSI ha il compito di assicurare la partecipazione italiana a questo progetto di ricerca internazionale che nel nostro paese coinvolge gli studenti della terza secondaria di I grado. ICILS prevede il campionamento casuale di una o due classi di terza secondaria di I grado. La classe svolgerà la prova in formato digitale online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare le prove invalsi sia per misurare lo stato cognitivo dell'alunno sia per trarre indicazioni sulla funzionalità delle scelte metodologiche.

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di prove di verifica della tipologia INVALSI. Studio dei dati restituiti dall' INVALSI .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

L'indagine ICILS 2023 coinvolge, oltre agli studenti delle classi campionate, un numero massimo di 20 insegnanti della scuola che insegnano materie curriculari agli studenti del grado oggetto di indagine. Gli insegnanti campionati dovranno compilare un questionario online. Il coordinatore delle TIC (Animatore Digitale) dovrà compilare un questionario online. Il questionario raccoglie informazioni sulle TIC nella scuola e sulle attività didattiche che se ne avvalgono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Anche il Dirigente scolastico, dovrà compilare un questionario Scuola online.

La scuola sottoscriverà una convenzione con l'INVALSI, che prevede anche un piccolo rimborso spese per l'organizzazione e la somministrazione dei questionari.

La scuola dovrà nominare un insegnante coordinatore del progetto, che si occuperà di coordinare

tutte le attività relative alle somministrazioni delle prove.

● Progetto continuità e orientamento scuola dell'infanzia- scuola primaria :

Il progetto continuità&orientamento nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Il progetto mira a supportare il bambino in questo primo approccio con la scuola primaria, offrendogli la possibilità di vivere un clima di serenità e benessere come punto di forza per affrontare con fiducia il nuovo percorso di crescita e formazione. Il progetto è rivolto agli alunni delle 4 sezioni A-B-C-D della scuola d'infanzia e ai bambini del nostro territorio ,frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti • Consolidare la conoscenza reciproca nell'ambito di un gruppo nuovo Obiettivi principali del progetto sono: • Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro • Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuto • Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici • Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico • Favorire la crescita e la maturazione serena degli alunni • Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà •



Favorire, se possibile, la formazione di classi equilibrate. I bambini saranno coinvolti in diverse attività laboratoriali che abbracciano più canali di espressione attraverso i quali ciascun alunno potrà trovare spazio per esprimersi e sentirsi riconosciuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

- Promozione della socializzazione, della comunicazione e dell'espressione di sé e delle proprie emozioni
- Saper mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza e di partecipazione attiva
- Sapersi impegnare in attività di gruppo, di confronto e di aiuto reciproco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

anfiteatro

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Natale 2022 alla primaria

Gli alunni di tutte le classi di scuola primaria sono state coinvolte in molteplici e diversificate attività inerenti il Natale. Drammatizzazione, canto, ballo e recitazione sono le attività principali proposte dai docenti agli alunni in preparazione delle manifestazioni natalizie che si sono svolte alla presenza dei genitori dal 15 al 21 dicembre nell'anfiteatro della scuola primaria. Inoltre è stato allestito ,nella sala mensa , il " Mercatino della solidarietà ", con manufatti realizzati da alunni e docenti, al quale sono stati invitati a partecipare i genitori di tutte le classi. Il giorno 22 dicembre è stato celebrato il Precetto di Natale ,nella chiesa " Immacolata a Tavernanocce" di Volla , al quale hanno partecipato docenti ,alunni e genitori del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli



studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Le attività proposte hanno lo scopo di sensibilizzare gli alunni al valore della solidarietà , della collaborazione , allo sviluppo di capacità relazionali nonché alla conoscenza delle principali tradizioni natalizie del nostro territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	anfiteatro
Aule	Aula generica
	anfiteatro
Strutture sportive	Palestra
	sala mensa

● **Open day d'Istituto : Voi, il futuro : " Il consumo responsabile delle risorse".**

Sabato 17 dicembre negli spazi della scuola primaria e secondaria si è tenuto l'Open day ,con l'attivazione di laboratori e attività a cura di docenti e alunni allo scopo di far conoscere l'organizzazione didattica e visitare la Scuola Primaria e Secondaria. La tematica scelta fa riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare ai temi dell'educazione ambientale, del consumo responsabile e del risparmio delle risorse. Nel mese di gennaio 2023 è previsto un



altro Open Day d' Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.



Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo.
Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

L' Open day rappresenta un momento significativo di apertura al territorio e alle famiglie al fine di far conoscere l'offerta formativa della scuola , la sua organizzazione ,i suoi spazi e le sue risorse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Partecipazione " European Codeweek School Label" 2022-**



23

Con partecipazione alla " European codeweek School Label 2022-23" del nostro Istituto gli alunni di scuola secondaria, primaria e infanzia sono stati coinvolti in diverse attività di coding mirate allo sviluppo del pensiero computazionale e logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Le attività di coding proposte mirano ,non solo all'alfabetizzazione digitale degli alunni ,ma allo sviluppo del pensiero computazionale e logico nonché a sviluppare capacità di problem solving e di lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Approfondimento

A seguito della partecipazione alla Codeweek europea ,il nostro Istituto è stato scelto tra le 33 scuole italiane insignite del titolo di " CODEWEEK SCHOOL "per il biennio 2022/24 .Questo oltre ad essere un importante e significativo riconoscimento ci impegna a continuare a promuovere le attività di coding nella didattica quotidiana .

● Natale scuola dell'infanzia

Il mese di dicembre coincide con il Santo Natale che rappresenta per tutti i bambini la festa più magica dell'anno. Con "Natale alla Serao" si sono svolte varie attività che hanno coinvolto tutti i bambini della scuola dell'infanzia, i quali hanno allestito con le docenti un Presepe altezza d'uomo all'ingresso della scuola e preparato vari addobbi natalizi. Si è pensato anche ai meno fortunati allestendo un banco della solidarietà. In giorni alterni sono state svolte varie manifestazioni nelle singole classi che hanno coinvolto anche i genitori. L'ultimo giorno di scuola è stato allietato dall'arrivo di Babbo Natale con il suo sacco pieno di leccornie e di giochi che ha distribuito nelle sezioni per la gioia e la meraviglia dei piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Sviluppare nei piccoli alunni della scuola dell'infanzia un senso di solidarietà e consapevolezza dei valori del Natale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Carnevale scuola dell'infanzia



Con "Carnevale a colori" i bambini verranno coinvolti, nella settimana antistante, in attività laboratoriali con materiale strutturato, gadget e travestimenti a tema. Il venerdì si conclude "Carnevale a colori" con una festa in maschera nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.



Risultati attesi

Sviluppare nei bambini della scuola dell'infanzia la socializzazione attraverso attività ludiche e laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Attività di fine anno scuola dell'infanzia

Con la fine dell'anno scolastico si conclude il progetto "lo bambino del mondo". Progetto che vuole "formare" attraverso il rispetto delle regole, dell'ambiente, della convivenza e della conoscenza del territorio "i nuovi cittadini del mondo". Il tutto si concluderà ai primi di giugno con il saluto dei bambini di 5 anni che mediante canti e giochi mostreranno ai genitori e alle autorità presenti le loro competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

Risultati attesi

Il progetto vuole sviluppare il senso di convivenza, conoscenza delle regole, il rispetto per



l'ambiente e del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Accoglienza scuola primaria 2022-23

Il progetto di accoglienza " Custodi del nostro tempo" si ispira all'Agenda 2030- obiettivi 14 e 15, quindi ai temi della salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosostenibilità. Tutte le classi di scuola primaria sono coinvolte in molteplici e diversificate sui temi scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.



Risultati attesi

Le attività di accoglienza mirano a garantire agli alunni un percorso formativo significativo e costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scienze motorie classi quinte a.s.2022/23

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria, da parte di docenti specialisti, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario curricolare della classe. Ogni classe quinta svolgerà n° 2 ore settimanali di educazione motoria in aggiunta all'orario curricolare. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite, dopo delibera del Collegio docenti del 20/10/22 alla disciplina Scienze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.



Risultati attesi

Le attività di Scienze Motorie mirano a promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente e con gli altri, inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Tali attività, altresì, migliorano la conoscenza di sé e degli altri e favoriscono la socializzazione. Infine costituiscono un'importante occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali per promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina educazione fisica.

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.



È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curricolo di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze.

● Nuovo percorso ad indirizzo musicale

L'approvazione del nuovo Regolamento, in virtù del quale la nostra scuola aderisce integralmente alla riforma introdotta con il decreto interministeriale n. 176 del 2022 e, per l'effetto verrà convertita in SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE. L'adesione dell'Istituto alla Rete regionale delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della Campania nei termini presentati dalla bozza dell'accordo di rete protocollato al n. REGISTRO PROTOCOLLO - 0009316 - 28/10/2022 - I.1; contestualmente hanno deliberato altresì la nomina della prof.ssa Roberta Guarracino quale eventuale delegata del Dirigente Scolastico presso i costituendi organi collegiali della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.



Traguardo

Incremento del 20% del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole.

Traguardo

Elevare il livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti da discreto a buono.

○ Risultati a distanza

Priorità

Controllare l'adozione del consiglio orientativo. Organizzare incontri con i docenti della secondaria. Conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita.

Traguardo

Monitorare in maniera strutturata i risultati degli studenti all'uscita dal I ciclo. Organizzare attività condivise con i docenti di Sec. II grado.

Risultati attesi

La scelta di aderire a questo progetto mira a migliorare e ad approfondire la conoscenza della musica e dello strumento musicale (chitarra, violino, flauto e piano) e ad inserire alcuni alunni meritevoli nell'orchestra regionale e a partecipare a iniziative nazionali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

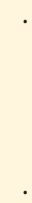
• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Con questo progetto miriamo a migliorare negli alunni un maggior rispetto per l'ambiente ed in particolare per le piante, in modo di imparare a curare e crescere una pianta, per comprendere il lavoro che ci vuole, la pazienza e l'attenzione che occorrono per far crescere bene le piante e a lavorare in gruppo e rispettare gli altri. Nell'ottica di una sempre maggiore consapevolezza da parte degli alunni verso i temi dell'ecosostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La scuola partecipa al progetto Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo. Finanziato per la

realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione ecologica. La scuola prevede di realizzare

un laboratorio di sostenibilità attraverso l'allestimento di giardini e orti didattici. Nel progetto sono stati

previsti: 2 cassonetti da destinare ad ogni corso, gli attrezzi e l'impianto idraulico. In questo modo gli

studenti potranno apprendere dai concetti della biodiversità, della stagionalità alla cura del suolo in forma laboratoriale e cooperativa favorendo un'esperienza immersiva del mondo naturale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Semina prodotti tipici locali:"Friarielli".

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Queste attività mirano a sviluppare negli alunni : conoscenza del territori, conoscenza del clima e del terreno (capisaldi per una buona semina), le tecniche di semina e la stagionalità dei prodotti agricoli.

Inoltre queste attività favoriscono il rispetto per l'ambiente e la socialità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni ,divisi in gruppi classe, accompagnati dai docenti e da un esperto sono coinvolti in attività di semina ,su un terreno precedentemente preparato , sito all'interno del giardino della scuola secondaria .

Questo spazio è stato suddiviso in 9 cassoni nei quali avviene la semina dei prodotti , dopo la semina gli alunni vengono guidati e istruiti a seguirne la crescita e a intervenire opportunamente per favorirla.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale amministrativo parteciperà a corsi di formazione specifici per migliorare le competenze digitali

Il progetto si inserisce nella fase di attuazione della legge 107/15 ed è mirato in parte a soddisfare l'esigenza di formazione e di innovazione nella gestione digitale dei servizi di segreteria emersa da parte del personale interno.

Il corso sarà realizzato in presenza (lezione frontale).

Finalità/Obiettivi

Favorire l'apprendimento dell'uso degli applicativi per la digitalizzazione dei servizi di segreteria, diffondere modalità comuni di uso delle parti del software, fornire supporto e tutoraggio ai corsisti durante il corso dell'anno e all'arrivo di eventuali supplenti temporanei. Informare sulle modalità di conservazione, condivisione e archiviazione della documentazione. Abituare il personale al processo di dematerializzazione.

Metodologia

Lezioni frontali, esercitazioni con coinvolgimento dei partecipanti. Attività di tutoraggio per accompagnare i partecipanti nella realizzazione delle loro esperienze formative. Preparazione di video tutorial che possano essere utilizzati dai corsisti in modalità e-learning.

Titolo attività: Formazione all'utilizzo del registro elettronico

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari del Progetto

Docenti dell'ICS Serao

Descrizione introduttiva del Progetto

Il progetto si inserisce nella fase di attuazione della legge 107/15 ed è mirato in parte a soddisfare l'esigenza di formazione digitale e di innovazione della didattica emersa da parte di un consistente numero di docenti.

Il corso è realizzato per una parte in presenza (lezione frontale), una parte di attività in modalità peer to peer/cooperative learning, ed una parte in modalità e-learning con produzione di materiale informativo e video tutorial.

Finalità/Obiettivi

Favorire l'apprendimento dell'uso del registro elettronico, diffondere modalità comuni di uso delle parti facoltative del programma (appunti e annotazioni, aree comuni e di classe), fornire supporto e tutoraggio ai docenti durante il corso dell'anno e all'arrivo di supplenti temporanei. Informare sulle modalità di esecuzione degli scrutini quadrimestrali e degli esami del primo ciclo. Pubblicazione esiti scrutini e relative pagelle anche infra-periodo; inserimento circolari in bacheca; gestione e stampe password. Abituare i docenti al processo di dematerializzazione. Supporto ai docenti.

:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Introduzione al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di avviare gli alunni a sviluppare il pensiero computazionale che permette non solo di far funzionare i computer ma anche di imparare a leggere la realtà e risolverne i problemi.

Tale pensiero si sviluppa attraverso la programmazione (Coding) in un contesto di gioco.

Il coding aiuta gli alunni a pensare in modo creativo, stimola la loro curiosità e consente loro di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

L'obiettivo è quello di educare i bambini al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi applicando la logica , ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione della Didattica Digitale continua
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di uno sportello permanente di assistenza.

L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Scolastico e

al Direttore Amministrativo, e al Team per l'Innovazione, avrà un ruolo

strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola,

sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015)

"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere

le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale

"scuola digitale". Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.

Formazione specifica per Animatore Digitale.

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Creazione di una sezione sul sito istituzionale della scuola dedicato sia

ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attuare dalla scuola, che garantisca una comunicazione efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione, confronto.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora

di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.

Creazione di soluzioni innovative

Partecipazione a progetti PON per la creazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" che coniughino l'innovazione tecnologica per la

didattica con la metodologia laboratoriale attiva e collaborativa basata su problem solving.

Verifica, funzionalità e installazione di software autore e/o open source sui computer della scuola.

Regolamentazione dell'uso delle attrezzature tecnologiche della scuola

Titolo attività: Cresciamo tutti insieme
ACCOMPAGNAMENTO

· Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna

Sportello permanente per assistenza

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.

Formazione specifica per Animatore Digitale. Partecipazione a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità di pratica in rete

con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale

Formazione di secondo livello per l'uso di software open source :
l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

l'utilizzo delle Google App for Education per l'organizzazione e per
la didattici

l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling.

l'uso del coding nella didattica Sostegno ai docenti per lo
sviluppo e la diffusione

del pensiero computazionale, anche in ambiti non scientifici.

Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la
registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle
competenze e delle certificazioni acquisite. (Cfr. azione #9 del
PNSD).

Formazione all 'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti
dell'istituto)

Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione
di sistema.

Utilizzo di piattaforme di e-learning (Edmondo, Fidenia, Moode,
Weschool ecc...)

per potenziare e rendere interattivo il processo di
insegnamento/apprendimento e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.

Introduzione e sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo

di dispositivi individuali (BYOD).

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SERAO SCUOLA MATERNA - NAAA85701N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazioni con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione dei comportamenti, degli stili di apprendimento, dei livelli di autonomia raggiunti avviene attraverso verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale dell'esperienze vissute.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VOLLA - I.C. SERAO - NAIC85700R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazioni con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione dei comportamenti, degli stili di apprendimento, dei livelli di autonomia raggiunti avviene attraverso verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale dell'esperienze vissute.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione

Per il primo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62,

l'insegnamento dell'educazione civica è

oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di 5

coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o

attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali

informazioni, il docente propone il voto in decimi da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I

docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze

previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Ai fini di una valutazione autentica e trasparente, che documenti negli alunni lo sviluppo dell'identità personale e promuova adeguate capacità autovalutative, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento indicati all'interno dei percorsi interdisciplinari previsti per ciascuna classe e allegati al presente documento sarà monitorato in itinere mediante la compilazione da parte dei docenti di un cronoprogramma che documenti le varie fasi del percorso formativo, anche prevedendo verifiche formative intermedie, mediante prove strutturate e non, che accompagnino i docenti nella formulazione della votazione finale per l'insegnamento di Educazione Civica, prevista al termine del primo e del secondo quadrimestre. La valutazione farà riferimento ai criteri deliberati dal collegio dei docenti secondo le modalità delineate dal curriculum d'istituto. Verranno rilevati i livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Valutazione del processo:

- Analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione)
- Comprensione del compito
- Sensibilità al contesto

Valutazione del prodotto finale.

Per la scuola primaria, la valutazione di educazione civica, sarà espressa attraverso la definizione del livello raggiunto dall'alunno (Avanzato, Intermedio, Base e Iniziale).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri generali di valutazione infanzia

La scuola dell'infanzia è un'istituzione scolastica che accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 e i 5 anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza.

Nella scuola dell'infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi di esperienza, intesi come specifici ambiti che promuovono lo sviluppo del bambino. Si parte dall'azione per arrivare alla conoscenza e all'acquisizione della competenza che è la capacità di utilizzare e applicare ciò che ha appreso il bambino.

Gli strumenti utilizzati da noi docenti sono:

- Osservazione



- Metodologia
- Verifica
- Documentazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

Per gli alunni dell'Istituto la scansione temporale dell'atto valutativo è stabilita dal Collegio dei Docenti ed è quadrimestrale.

- La valutazione dell'alunno tiene conto:

- Del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- Del livello di partenza;
- Dell'evoluzione in campo fisico-senso-motorio, affettivo-relazionale e cognitivo (reali potenzialità);
- Degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- Dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati (valutazione orientativa).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, la valutazione del comportamento è espressa tramite giudizi globali (Ottimo – Distinto – Buono - Discreto- Sufficiente – Non Sufficiente).

Anche scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è espressa tramite giudizi globali (Ottimo – Distinto – Buono - Discreto- Sufficiente – Non Sufficiente).

Griglia valutazione comportamento

Indicatori

1 . Rispetto verso le persone (sé stessi, gli altri)

Rispetto delle figure istituzionali



(personale docente e non docente)

Cura della persona, dell'abbigliamento,
del linguaggio.

Correttezza e collaborazione

Con insegnanti e compagni

2 . Rispetto dell'ambiente

Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

3 . Rispetto delle regole

Osservanza del regolamento di istituto (frequenza e puntualità) e rispetto degli
spazi comuni.

Comportamento responsabile e partecipazione alle attività.

In entrambi gli ordini scolastici, vengono tenuti in considerazione i seguenti
parametri:

- Partecipazione alla vita scolastica;
- Rispetto delle regole
- Rapporto con i compagni
- Rapporto con gli adulti
- Impegno (regolarità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale scolastico,...)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE per la Primaria

A seguito dell'O.M. n. 172 del Dicembre 2020

nella Scuola Primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi (prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica; essi corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale e dalle allegate Linee Guida.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



La valutazione finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

I docenti contitolari della classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. In sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, i docenti contitolari possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; in tal caso è necessario presentare relazione e relativa documentazione 5 giorni prima della data dello scrutinio al Dirigente Scolastico.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, si procederà alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti dovrà essere coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Invece per la scuola secondaria permane ancora la valutazione numerica, osservando i seguenti criteri :

Voto 10

Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito PIENAMENTE le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.

Voto 9

Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un' AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza COMPLETA degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 8

Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad una AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 7



Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli

Voto 6

Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE, di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 5

Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di NON aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 4

Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE E/O NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di NON aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Deve aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ;
- non deve essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico delle studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

M.SERAO - VOLLA - NAMM85701T

Criteri di valutazione comuni

Per gli alunni dell'Istituto la scansione temporale dell'atto valutativo è stabilita dal Collegio dei Docenti ed è quadrimestrale.

- La valutazione dell'alunno tiene conto:

- Del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- Del livello di partenza;
- Dell'evoluzione in campo fisico-senso-motorio, affettivo-relazionale e cognitivo (reali potenzialità);
- Degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- Dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati (valutazione orientativa).

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella Scuola Primaria, la valutazione del comportamento è espressa tramite giudizi globali (Ottimo – Distinto – Buono - Discreto– Sufficiente – Non Sufficiente).

Anche scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è invece espressa Tramite giudizi globali (Ottimo – Distinto – Buono - Discreto– Sufficiente – Non Sufficiente).

Griglia valutazione comportamento

Indicatori

1 . Rispetto verso le persone (sé stessi, gli altri)

Rispetto delle figure istituzionali

(personale docente e non docente)

Cura della persona, dell'abbigliamento,
del linguaggio.



Correttezza e collaborazione

Con insegnanti e compagni

2 . Rispetto dell'ambiente

Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

3 . Rispetto delle regole

Osservanza del regolamento di istituto (frequenza e puntualità) e rispetto degli spazi comuni.

Comportamento responsabile e partecipazione alle attività.

In entrambi gli ordini scolastici, vengono tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- Partecipazione alla vita scolastica;
- Rispetto delle regole
- Rapporto con i compagni
- Rapporto con gli adulti
- Impegno (regolarità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale scolastico,...)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

Voto 10

Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito PIENAMENTE le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.

Voto 9

Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un' AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza COMPLETA degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli



strumenti.

Voto 8

Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad una AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 7

Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 6

Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE, di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 5

Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di NON aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 4

Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE E/O NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di NON aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

- Deve aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ;
- non deve essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VOLLA I.C. SERAO - NAEE85701V

Criteri di valutazione comuni

Per gli alunni dell'Istituto la scansione temporale dell'atto valutativo è stabilita dal Collegio dei Docenti ed è quadrimestrale.

- La valutazione dell'alunno tiene conto:

- Del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- Del livello di partenza;
- Dell'evoluzione in campo fisico-senso-motorio, affettivo-relazionale e cognitivo (reali potenzialità);
- Degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- Dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati (valutazione orientativa).

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Nella Scuola Primaria, la valutazione del comportamento è espressa tramite giudizi globali (Ottimo – Distinto – Buono - Discreto– Sufficiente – Non Sufficiente).

Anche scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è invece espressa Tramite giudizi globali (Ottimo – Distinto – Buono - Discreto– Sufficiente – Non Sufficiente).

Griglia valutazione comportamento

Indicatori

1 . Rispetto verso le persone (sé stessi, gli altri)

Rispetto delle figure istituzionali

(personale docente e non docente)

Cura della persona, dell'abbigliamento,
del linguaggio.

Correttezza e collaborazione

Con insegnanti e compagni

2 . Rispetto dell'ambiente

Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

3 . Rispetto delle regole

Osservanza del regolamento di istituto (frequenza e puntualità) e rispetto degli spazi comuni.

Comportamento responsabile e partecipazione alle attività.

In entrambi gli ordini scolastici, vengono tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- Partecipazione alla vita scolastica;
- Rispetto delle regole
- Rapporto con i compagni
- Rapporto con gli adulti
- Impegno (regolarità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale scolastico,...)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

Voto 10



Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito PIENAMENTE le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.

Voto 9

Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un' AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza COMPLETA degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 8

Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad una AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 7

Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 6

Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE, di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 5

Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di



NON aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 4

Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi.

Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE E/O NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di NON aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza con regolarità attività di inclusione nelle diverse aree informatica, manipolativa, psicomotoria e musicoterapica in spazi specificamente finalizzati. Queste attività svolte insieme ad alunni normodotati favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e BES. Sono stati attivati ulteriori laboratori manipolativi con l'ausilio di esperti esterni che con la loro competenza hanno reso possibile il raggiungimento di nuovi obiettivi. I Piani Educativi Personalizzati, alla cui stesura partecipano anche gli insegnanti curricolari, vengono costantemente aggiornati.

Punti di debolezza

Non vengono attivati percorsi di lingua italiana extracurricolari per studenti stranieri, in quanto il loro numero è piuttosto esiguo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza corsi di recupero e preparazione alle prove invalsi di matematica e italiano per le classi a tempo normale. Nelle classi a tempo prolungato vengono attuati diversi tipi di laboratori (teatrale, informatico, musicale ecc.). Tali attività favoriscono la partecipazione attiva degli alunni in difficoltà. Nella scuola primaria vengono attuati corsi pomeridiani con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

Punti di debolezza

Spesso, nonostante le dovute sollecitazioni della scuola, manca la partecipazione delle famiglie al



vissuto scolastico degli alunni laddove esistono condizioni di particolare disagio socio-economico. L'impossibilità di strutturare un orario con attività in compresenza non consente talvolta la realizzazione di interventi differenziati per alunni in difficoltà e attività di potenziamento per i più dotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del Piano Educativo Individualizzato prevede, come presupposto, la conoscenza di tutti gli atti e le certificazioni (L.104; Diagnosi Funzionale; allegato ed eventuali precedenti programmazioni), che identificano e rappresentano il disagio dell'alunno. Naturalmente qualsiasi aspetto riportato sulle certificazioni, viene valutato nella forma e nei contenuti ed accertato attraverso l'osservazione sistematica e la somministrazione di tests specifici adeguati al "caso". Una volta avuta una visione completa dell'alunno/a ed individuate le reali capacità, preferenze ed attitudini, i protagonisti dell'azione didattico-educativa, si muoveranno nell'indicare i punti di partenza, le strategie, i contenuti e gli obiettivi del piano individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del Consiglio di Classe, eventuali figure specialistiche coinvolte (educatori



professionali, assistenti educativi, assistenti sociali, terapeuti), i componenti dell'equipe medico-specialistica dell'ASL di competenza territoriale, nonché la famiglia concorrono a definire i punti programmatici del P.E.I.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori o tutori dell'alunno con una disabilità, partecipano in modo assolutamente fondamentale alla buona realizzazione del progetto didattico-educativo adeguato alle sue reali esigenze e potenzialità, fornendo informazioni, aiutando nel monitoraggio delle risposte dell'allievo alle sollecitazioni o proposte a lui fornite dagli operatori scolastici. Ogni scelta nell'ambito delle attività sia di tipo didattico che ludico, vanno concordate e supportate dalla famiglia, perché il nostro alunno possa sentirsi sempre protetto e guidato in modo coerente e sereno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione verrà effettuata in modo sistematico e periodico, attraverso azioni di osservazione e valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento raggiunti, anche mediante tests specifici adeguati per ogni alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto Comprensivo attua percorsi specifici per un graduale inserimento degli alunni nel passaggio da un ciclo all'altro. Si presta particolare attenzione nella scelta della Scuola Secondaria di II grado, che possa offrire una formazione adeguata alle particolari esigenze, preferenze ed attitudini dell'alunno in difficoltà.

Approfondimento

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, attraverso numerosi confronti mirati ad avere una visione dettagliata dei bisogni educativi speciali presenti nella scolaresca e valutando le risorse umane e materiali a disposizione, ha redatto un Piano Annuale di Inclusione, allegato alla presente.

Allegato:

Piano Annuale Inclusione a.s. 2018 -19 (2).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

L'utilizzo della DDI si è reso necessario per l'emergenza sanitaria “al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quel particolare momento di emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Covid.

Tale regolamento sarà attivato, in base al quadro normativo vigente, in caso di recrudescenza dell'emergenza pandemica.



Aspetti generali

Il modello organizzativo è strutturato in quadrimestri. Diverse sono le figure con differenti funzioni organizzative ,al fine di coadiuvare la gestione dell'organizzazione complessa.

All'interno dell'organizzazione sono nominati: collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, capidipartimento, responsabili di plesso, coordinatori di classe, interclasse, intersezione. Fanno parte dell'organico potenziato ,oggi organico dell'autonomia, tre docenti della scuola primaria e due docenti della scuola secondaria di 1^a grado, per ampliare l'offerta formativa e garantire il successo formativo di ciascuno .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicaria, sostituisce il Dirigente in caso di assenza. Provvede all'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti. Si interfaccia con i genitori come primo contatto. Organizza gli appuntamenti tra DS e Docenti e tra DS e genitori. Redige i verbali del collegio docenti e del consiglio di istituto. Si occupa degli aspetti organizzativi delle diverse attività scolastiche.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Una si occupa di redigere e inviare le circolari. L'altra organizza il planning annuale delle attività. Entrambe collaborano con il DS e la Vicaria.	2
Funzione strumentale	F.S. area PTOF: Elaborazione e gestione PTOF;(Gestione della progettualità interna ,collabora con le altre funzioni strumentali e con il DS) F.S . Area Valutazione e rapporti con enti esterni.(redige RAV, piano di miglioramento e cura i rapporti con enti locali , associazioni ed altre scuole del territorio F.S. area inclusione(Organizza e gestisce l'organico di sostegno, cura i rapporti con gli specialisti dell' asl e con le famiglie degli alunni DA, DSA. e BES. F.S. Area continuità e orientamento(Organizza attività e	6



	manifestazioni per la continuità interna ed esterna dell'istituto) F.S. Visite guidate(Organizzazione visite guidate e viaggi di istruzione) F.S. Area informatica(Gestione e organizzazione lab. di informatica e registro elettronico)	
Capodipartimento	Redige la programmazione, le attività e il verbale degli incontri di dipartimento.	5
Responsabile di plesso	Provvedono alle sostituzioni dei docenti assenti. Curano i primi contatti con i genitori e si occupano dei diversi aspetti organizzativi e pratici della scuola. Collaborano strettamente con il DS e la Vicaria	2
Responsabile di laboratorio	Responsabile del laboratorio scientifico: (Organizza e gestisce il laboratorio)	1
Animatore digitale	Gestisce il sito della scuola , cura il registro elettronico, controlla e aggiorna la rete wifi e i laboratori della scuola e della segreteria. Cura l'aggiornamento dei docenti sotto l'aspetto digitale.	1
Team digitale	Il team digitale collabora con l'animatore digitale nell'assistere i docenti nella gestione del registro elettronico e nell'uso dei laboratori informatici.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di recupero e potenziamento nelle diverse classi ,per la maggior parte del loro orario di servizio ;invece	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

per una quota di circa sei ore settimanali ,da svolgersi in orario extracurricolare per gli alunni (13,20-15,20) attivano dei laboratori di potenziamento delle discipline di base , italiano e matematica , per un gruppo di alunni delle classi prime e seconde.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La docente svolge attività di Attività motoria per 9 ore pomeridiane e insegnamento per 9 ore di laboratorio sul tempo prolungato

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La docente fa 9 ore di recupero di matematica pomeridiane e 9 ore di laboratorio sul tempo prolungato

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sezione Finanziaria Supporto al Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale Variazione di bilancio Predisposizione del Conto Consuntivo Pagamenti con emissione mandati. Riscossioni con emissioni reversali Predisposizione degli impegni di spesa Flussi di cassa Contratti e Convenzioni con enti esterni Rapporti con i Revisori dei conti Attività negoziale Attività contrattuale (stipula contratti esperti esterni e contratti connessi alla gestione dei progetti) Tenuta Registro Contratti esperti esterni e beni e servizi Gestione del Patrimonio e tenuta registri inventario Trasmissioni telematiche e dichiarazioni fiscali La D.S.G.A. nell'ambito delle proprie competenze : delegherà alcune funzioni in quanto si ritiene che delegare significhi valorizzare le risorse umane attraverso una fase operativa e formativa . valorizzerà il personale tutto in quanto: Recepirà da esso pareri e idee che contribuiscono alla formulazione del PTOF e al miglioramento dei servizi. Conorderà con esso i tempi di operatività Evidenzierà allo stesso il cammino percorso, renderà noti gli obiettivi raggiunti gratificando coloro che hanno riportato risultati ritenuti positivi

Ufficio protocollo

Inserimento Polis Accesso agli atti L. 241/90 per il personale Richiesta /trasmissione e tenuta fascicoli personali. inoltre, collabora con la sig.ra Balbi Ferrante Antonietta per convocazione dei S.T. ; gestione domande messa a disposizione e curriculum del personale a esperto esterno: predisposizione dei decreti di affidamento di incarichi al personale a seguito di



attività retribuite con il fondo dell'istituzione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Trasmissione al referente del sito web gli atti prodotti in riferimento al proprio settore per la pubblicazione nella sez. " Pubblicità legale Albo on -line"

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni Tenuta fascicoli e documenti alunni Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli alunni Gestione schede di valutazione, tabelloni, scrutini. Gestione e procedure per adozioni libri di testo Gestione cedole librerie Certificazioni varie e tenuta registri Pratiche alunni diversamente abili Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni Inserimento alunni nel sistema gestionale Elezioni scolastiche organi collegiali Compilazione e rilascio atti e certificazioni varie: attestati, certificati di frequenza e N.O. Comunicazioni alle famiglie (scioperi, assemblee sindacali etc.) collaborazione diretta con la DSGA: 1 Gestione organizzativa viaggi di istruzione e visite guidate, stesura incarichi e docenti accompagnatori. 2 Gestione , infortuni alunni Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni. 3 Verifica contributi volontari famiglie .Supporto al DS per inserimento al SIDI dati di organico. Accesso agli atti L.241/90 per pratiche relative agli alunni. Convocazione Organi Collegiali Convocazione RSU Atti relativi al servizio mensa Redazione diplomi di licenza media e relative lettere di comunicazione alle famiglie per il ritiro degli stessi. Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza Servizio di sportello inerente alla didattica Inserimento dati di contesto sul portale INVALSI Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Trasmissione al Referente del sito web gli atti prodotti in riferimento al proprio settore per la pubblicazione nella sez." Pubblicità legale Albo on line"



Ufficio per il personale A.T.D.

Ricezione e gestione graduatorie di Istituto docenti ed ATA
Gestione e Convocazione per contratti a tempo determinato e supplenze brevi utilizzando la piattaforma SIDI Costituzione, svolgimento ed estinzione del rapporto di lavoro. Assunzione servizio personale docente e ATA e adempimenti connessi, con particolare riguardo agli adempimenti per i neo immessi in Ruolo, il periodo di prova e all'acquisizione dei documenti di rito. Inserimento contratti a tempo indeterminato e determinato al SIDI Comunicazioni al Centro per l'Impiego personale a tempo indeterminato e determinato. Inserimento dati fascicolo personale al SIDI e al software gestionale. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali del personale docente e A.T.A. Verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o delle relative dichiarazioni d'obbligo. Verifica punteggi docenti e ata, supplenti al primo rapporto di lavoro. Istruttoria delle pratiche inerenti la cessazione dal servizio del personale (Pensioni) Ricostruzione di carriera docenti ed ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icserao.gov.it/ics/area-genitori/documenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Precetto di Natale e Pasquale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In occasione delle ricorrenze religiose del Natale e della Pasqua, gli alunni sono coinvolti in un momento di preghiera, riflessione e solidarietà nella sede della parrocchia del territorio, allo scopo di accrescere in loro la consapevolezza che aiutare gli altri fa bene a stessi ed accresce il livello di autostima

Denominazione della rete: Territori Connessi : " Cambiamenti digitali"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole partecipanti potranno accedere a circa 10.000 euro da spendere in attrezzature, a 20 ore di formazione docenti della scuola tra cui ci saranno gli esperti per un modulo di 30 ore rivolto agli alunni su storytelling, virtual 3D, robotica.

Denominazione della rete: Progetto Percussioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'APS Nuovo Mondo è apartitica ed aconfessionale ,non ha finalità di lucro ,garantisce le pari opportunità tra uomo e donna,assicura la tutela dei diritti inviolabili della persona.

Le finalità che si propone sono in particolare:

Diffondere la cultura musicale,promuovendo iniziative di animazione ed educazione musicale.

Promuovere iniziative sociali ritenute idonee al raggiungimento dello scopo sociale di promozione culturale ed artistica.Curare con ogni mezzo possibile la diffusione dell'amore verso l'arte nelle sue varie manifestazioni;valorizzare il patrimonio artistico culturale ed enogastronomico campano quale territorio storicamente prolifico di artisti di rilievo nazionale ed internazionale vocato alla promozione del fenomeno associativo culturale ricco di beni di rilevante interesse storico.

Denominazione della rete: Progetto di inglese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il corso è tenuto da docenti madrelingua della Benedict School di Pomigliano d'Arco , con contributo economico delle famiglie.

Il corso mira ad un approfondimento e ad una migliore comprensione e conoscenza della lingua inglese; è rivolto ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Al termine dei corsi gli alunni ricevono attestato di partecipazione e certificazione di livello linguistico acquisito.

Denominazione della rete: Corso Ceramica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il corso è tenuto da un'esperta ceramista ed è rivolto agli alunni e alle famiglie del nostro Istituto .

Il corso viene attivato con contributo economico dei partecipanti.

Il corso ha lo scopo di far conoscere e apprendere le tecniche di lavorazione della ceramica per la produzione di manufatti di diverso tipo.

Denominazione della rete: Karate e difesa personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ,in collaborazione, con l'associazione ASD " Serao Sport", è rivolto ad alunni e famiglie del territorio.

Le attività sono attivate con contributo economico delle famiglie e si pongono come obiettivi principali:



- la conoscenza delle tecniche del Karate e della difesa personale;
- la socialità e l'inclusione.

Denominazione della rete: Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola promotrice del progetto

Approfondimento:

Progetto di informazione e formazione per docenti e genitori sui pericoli del bullismo e cyberbullismo.

All' inizio di questo anno scolastico si è tenuto un incontro con i Carabinieri del territorio e il referente dell'Associazione " MABASTA" nel quale sono stati affrontati i temi del progetto.



Denominazione della rete: Nuovo percorso ad indirizzo musicale scuola secondaria primo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

REGOLAMENTO

Per l'organizzazione del Percorso ad indirizzo Musicale

Della Scuola Secondaria di I grado

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999

Visto il D.M.201 del 1999



Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015

Visto il Dlgs 62/2017

Visto il Decreto Interministeriale recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado n. 176 del 01.07.2022, al quale si dichiara espressamente di aderire integralmente

Art. 1 – Offerta formativa dell'istituto

I quattro strumenti musicali il cui studio viene offerto dalla Scuola Secondaria di I Grado a Indirizzo Musicale dell'Istituto sono individuati in: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili (orientativamente massimo 24 per ogni anno del triennio, auspicabilmente 6 per ogni specialità strumentale) e in base alle risultanze di una prova orientativo-attitudinale. Il numero dei posti disponibili è determinato, nel rispetto dell'art. 11 del DPR 81/2009, in considerazione dell'organizzazione delle lezioni, in modo da poter garantire a ogni alunno un tempo adeguato di lezione al fine di un processo di insegnamento/apprendimento più efficace possibile. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale presentano esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. Le preferenze espresse non danno nessun diritto di precedenza nell'ammissione ai Percorsi, nell'attribuzione dello strumento e, dunque, nella formazione delle singole sottoclassi di strumento. Nel caso in cui all'atto dell'iscrizione non vengano espresse tutte le preferenze, la scuola si riserva di provvedere autonomamente al completamento dell'elenco. Non sono richieste abilità musicali pregresse. L'iscrizione ai Percorsi, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova



orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai docenti di strumento musicale (uno per strumento) e da un docente di educazione musicale. La data della prova sarà comunicata con congruo anticipo. Eventuali alunni assenti, per giustificati e documentati motivi, potranno recuperare la prova nei giorni successivi, in modo da consentire comunque alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola.

Art. 4 – Articolazione e valutazione della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale è individuale; essa ha lo scopo di testare la motivazione e la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e verificare l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. La prova è costituita da test ritmici, melodici e d'intonazione per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza.

Per poter sostenere la prova non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

La prova orientativo-attitudinale prevede tre fasi:

Fase 1 : Un colloquio volto a raccogliere elementi utili a valutare la motivazione, l'interesse e l'idoneità fisico-motoria per lo studio di uno strumento musicale; in questa fase si svolgerà anche l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, le capacità articolari, e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e la particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale.

Fase 2 – Prova ritmica: ciascun allievo verrà invitato a riprodurre alcuni ritmi proposti da uno dei



docenti; oggetto di valutazione saranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e riproduzione, quindi le particolarità attitudini ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

Fase 3 – Prova dell'intonazione, ascolto e musicalità : ciascun allievo verrà invitato a diversificare i suoni acuti e quelli gravi in base ad un suono dato, guidato da un docente; verrà inoltre invitato a riprodurre per imitazione brevi incisi melodici, piccoli intervalli musicali o arpeggi per accertare le sue capacità d'intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.

La valutazione delle prove di cui alle fasi 2 e 3 sarà espressa in cifre da 1 a 10 in base alle griglie di valutazione allegate al presente regolamento di cui costituiscono parte integrante. Il punteggio finale verrà dunque espresso in ventesimi; quanto emerso dal colloquio di cui alla fase 1, invece, sarà oggetto di specifica annotazione per quanto concerne la motivazione dell'allievo e la sua particolare attitudine fisico-motoria ad uno specifico strumento.

Per gli alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento la commissione somministra delle prove personalizzate. Per tali alunni saranno adottate modalità che consentono di dimostrare le proprie attitudini, anche mediante l'applicazione di misure dispensative e di strumenti compensativi (se previsti nel PEI, per gli alunni disabili, o nel PDP, per gli alunni con DSA). Sarà altresì consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano già impiegati durante le lezioni e se siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova. Per tali alunni la valutazione della prova, pur tenendo conto del PEI o del PDP, non potrà comunque prescindere, come per tutti i candidati, dalle effettive possibilità fisico-motorie di suonare uno strumento, ovvero dalle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione di uno strumento. La valutazione seguirà gli stessi criteri delle griglie allegate al presente regolamento, anche se si dovrà provvedere ad opportuni adattamenti delle griglie in relazione alle difficoltà e agli specifici disturbi dell'apprendimento.



Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletata la prova attitudinale, sia in primo che in secondo appello (nel caso di alunni assenti), la Commissione procede all'inserimento dei candidati in un'unica graduatoria, in base al punteggio totale conseguito nel test specifico di cui al precedente art. 4. Tenendo conto della disponibilità dei posti, saranno ammessi ai Percorsi di strumento gli aspiranti che avranno ottenuto il miglior punteggio nel suddetto test specifico. I candidati ammessi saranno poi assegnati alle diverse specialità strumentali tenendo conto: a) della posizione in graduatoria; b) degli elementi raccolti durante il colloquio della prova orientativo-attitudinale; c) delle preferenze espresse in sede di iscrizione; d) delle esigenze dell'organico orchestrale. Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto e affissione alla bacheca della scuola.

Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della medesima graduatoria.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi di Strumento

Il Percorso a Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado. La sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso ove, nel corso del triennio, può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.



Art. 7 – Definizione dell’orario delle lezioni

Entro una settimana dall’inizio delle attività didattiche sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per comunicare l’orario di lezione. L’orario delle lezioni individuali e di musica d’insieme è stabilito dagli insegnanti dopo aver raccolto particolari esigenze delle famiglie degli allievi. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell’orario stesso da parte del proprio docente di Strumento. L’articolazione del Percorso di Strumento Musicale terrà conto delle esigenze organizzative dell’istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti, in modo da consentire agli insegnanti di strumento di partecipare alle attività collegiali, ovvero alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

Art. 8 - Organizzazione delle lezioni

Le ore di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo a quello previsto dal modello organizzativo della Scuola Secondaria di I grado, ovvero in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall’ordinamento vigente. Le attività si svolgono in orario pomeridiano nel plesso sito in Volla (Na) alla Via Dante Alighieri n. 38. Il Percorso musicale prevede 3 (tre) ore settimanali di lezione, ovvero 99 (novantanove) ore annuali articolate in unità di insegnamento non necessariamente coincidenti con l’unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- un’ora di lezione di pratica strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva,
- un’ora di lezione di teoria, solfeggio e lettura musicale;
- un’ora di lezione di musica d’insieme.



La ripartizione oraria sarà la stessa per i tre anni del Percorso.

La lezione individuale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Nelle lezioni di musica d'insieme è dato spazio all'eventuale formazione dell'orchestra dell'Istituto e/o di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Percorso a indirizzo musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra dell'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Art. 9 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti, accessori), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti.

Le assenze pomeridiane sono riportate giornalmente dal docente sul registro di classe e devono essere giustificate. Del ritardo o della mancata presentazione della giustificazione saranno informati i genitori. La famiglia sarà altresì avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze considerato anche che:

- in base all'art. 5 del Dlgs 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado;
- nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante



dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre perciò alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai Percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dal D.lgs. 62/2017 comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato Percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del D.lgs. 62/2017.

Art. 11 – Strumento , materiale funzionale allo studio ed eventuale comodato d'uso

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto in base alla disponibilità degli strumenti stessi; esso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola.

Art. 12 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del Percorso a indirizzo musicale comporta la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi costituisce a tutti gli effetti attività didattica e formativa, in quanto testa la preparazione e la maturità emotiva dell'alunno; rende inoltre visibili al pubblico i progressi e l'impegno degli alunni. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella



preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa l'esclusione, che conseguentemente influisce sulla valutazione finale.

Art. 13 – Docente responsabile dell'indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina, all'inizio di ogni anno scolastico, in accordo con i docenti di strumento musicale, un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dell'indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Art. 14 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale.

Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Art. 15 – Rinvio alla normativa vigente per ogni aspetto non espressamente disciplinato

Per quanto non espressamente disciplinato da questo regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia, ivi incluso il decreto interministeriale n. 176 del 2022, le cui norme si abbiano integralmente ripetute, trascritte ed approvate.

Il presente Regolamento sarà disponibile sul sito web della Scuola.



Denominazione della rete: Convenzioni universitarie per tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola ha avviato diverse convenzioni con le Università per le attività di tirocinio degli specializzandi .

La scuola in collegamento con le Università elabora un progetto di tirocinio e monitora attraverso l'individuazione di tutor e docenti referenti le attività dei tirocinanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti neo assunti

I docenti neo - assunti seguiranno un corso di formazione in presenza e on line , con la stesura di una tesina finale , nella quale illustreranno la loro esperienza di docenza nella nostra scuola ed anche qualche progetto attuato in una classe a loro scelto, dove illustreranno come hanno utilizzato le nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui



corsi PON

Il Corso prevede di aggiornare e formare un gruppo di docenti dell'istituto sull'organizzazione e la gestione dei corsi PON FSE e PON FESR, vista la complessità di gestione della piattaforma. Il corso durerà 15 ore e sarà on line

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso su Bullismo e cyberbullismo

Il corso si propone di affrontare diverse strategie per risolvere i casi di bullismo e cyberbullismo che sono sempre più frequenti nelle nostre classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per l'Inclusione

I corsi di formazione per l'inclusione sono stati seguiti dai docenti dei tre ordini di scuola non specializzati su sostegno e impegnati nelle classi con alunni con disabilità. I corsi si sono svolti in modalità a distanza .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti non in possesso della specializzazione su sostegno e impegnati in classi con alunni disabili.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione di ambito

1- I docenti infanzia e primaria hanno partecipato a interventi strategici per la "REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6". 2- I docenti dell'infanzia, primaria e secondaria hanno partecipato al corso: "Implementazione delle azioni previste dal Piano nazionale " Rigenerazione Scuola ". 3- I docenti della secondaria di primo grado hanno partecipato al corso: " Discipline scientifico-tecnologiche STEM".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione rete di scopo

Corsi di formazione –Infanzia • R2: Corso di lingua inglese livello base; • R3: Campi di esperienza ed ambito di apprendimento; • R5 Educazione civica; • R6: Didattica digitale Google Workspace for Education; Corsi di formazione –Primaria • R1: Coding e robotica educativa; • R2: Corso di lingua inglese livello base; • R3: Campi di esperienza ed ambito di apprendimento; • R5 Educazione civica; • R9: Programmazione e gestione PON FSE/ FESR Corsi di formazione –Secondaria di primo grado • R2: Corso di lingua inglese livello base; • R9: Programmazione e gestione PON FSE/ FESR; • R12: Educazione civica; • R13: Autovalutazione e prove invalsi nella scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso STEAM



Corso di formazione STEAM L'iniziativa formativa nasce in coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e pertanto si ritiene adeguato organizzare i moduli formativi tenendo conto e dando continuità alla "Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi". I corsi attivati sono stati organizzati dallo snodo formativo per le STEAM "Marotta" L'articolazione dei corsi prevede un periodo di "accompagnamento" dei Docenti di circa due anni, durante i quali, i Docenti stessi, saranno sostenuti nell'apprendimento e nella contemporanea sperimentazione sul campo dei modelli formativi relativi all'insegnamento delle STEAM. I Moduli formativi avranno la durata annuale di 30 ore ciascuno e daranno diritto alla conseguente certificazione. Moduli: 1) pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa; 2) matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali; 3) insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata; 4) disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali; 5) arte e creatività digitali; 6) insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare; 7) inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla gestione della piattaforma INPS per l'aggiornamento della situazione contributiva del personale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS